

Proposte di lettura SETTEMBRE-OTTOBRE 2013

Le novità in biblioteca ...

Ecco alcuni suggerimenti di lettura scelti tra gli ultimi libri arrivati in biblioteca.

Buona lettura!



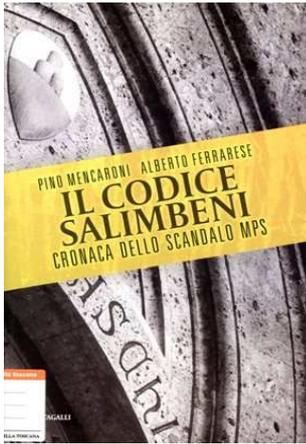
Per filo e per segno : passo dopo passo curiosando in piazza della Signoria : briciole di storia fiorentina fra aneddoti, leggende e misteri di Luciano e Riccardo Artusi. - Firenze : clichy, 2013. - 205 p. : ill. ; 19 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.etoscana.it/scbina/repository/catalogazione/immagini/pdf/perfilo_ind057.pdf

Ci troviamo in piazza della Signoria, naturalmente nella meravigliosa Firenze. Questo libro è un percorso stimolante che "si svolge nel centro storico e politico della città, in un fondamentale rapporto artistico e culturale, che certamente offre l'opportunità di vedere la piazza con altri occhi, col desiderio di sapere. Occhi che sapranno far emergere sensazioni ed emozioni culturali diverse, per lo straordinario valore conoscitivo della civiltà fiorentina del passato, dove per tanto tempo personaggi dal grande ingegno hanno trasferito dalle loro menti meravigliose, forme di pensiero, pittura, scultura, poesia ed invenzioni.

Ecco dunque tante pennellate che permetteranno di svelare alcuni particolari, accompagnando il visitatore per mano in giro per la piazza, un insieme di storia e tradizioni fatto di scorci, colori, profumi e sogni...



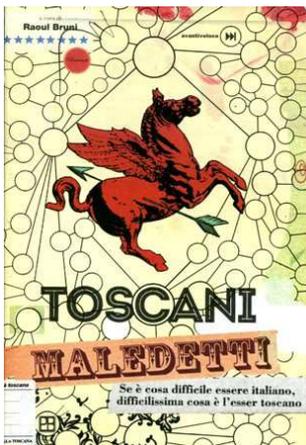
Il codice Salimbeni : cronaca dello scandalo Mps di Pino Mencaroni, Alberto Ferrarese
Pubblicazione Siena : Cantagalli, 2013. - 134 p. ; 21 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/codicesalimbeni_ind004.pdf

Una città in ginocchio, la finanza nazionale e mondiale scossa da un terremoto devastante, secoli di buona tradizione bancaria e interventi a favore dell'arte e della cultura spazzati via da una gestione disinvolta di un patrimonio che appartiene alla città di Siena e dell'Italia.

Pino Mencaroni e Alberto Ferrarese hanno condotto in questo libro un'indagine giornalistica minuziosa e chiara sui fatti e i misfatti che hanno travolto il Monte dei Paschi di Siena, la terza Banca d'Italia, e che hanno dato il via alle inchieste sull'acquisizione di Banca Antonveneta e sulle operazioni "spericolate" sui derivati e le presunte creste della cosiddetta "Banda del 5%".



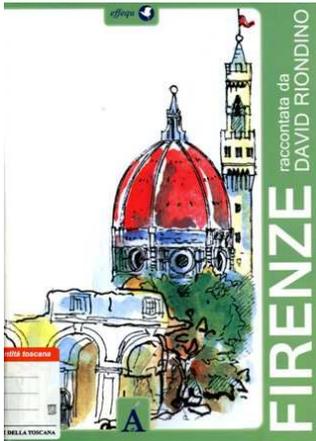
Toscani maledetti : se è cosa difficile essere italiano, difficilissima cosa è l'essere toscano a cura di Raoul Bruni. - Prato : Piano B, 2013. - 175 p. ; 23 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/toscanimaledetti_ind025.pdf

"Toscani maledetti" è una raccolta di racconti composti dagli autori più significativi e originali della nuova narrativa toscana. Sono tutti sotto i quarant'anni e già noti al grande pubblico: Pietro Grossi, Luca Ricci, Sacha Naspini, Fabio Genovesi, Ilaria Mavilla e Vanni Santoni, solo per citarne alcuni. Questa raccolta, unica nel suo genere, sottolinea che l'arte di raccontar storie, in Toscana, è più viva che mai.

La Toscana fa quasi sempre capolino nelle pagine di questo libro: non solo Firenze, ma anche Livorno, Lucca, Pisa, Massa, Carrara, la Maremma, la Versilia, ecc. Un elemento comune a molta della nuova narrativa toscana è rappresentato infatti dal forte rapporto con il territorio: un rapporto certamente conflittuale e ambivalente ma, nondimeno, decisivo per la prospettiva della narrazione.



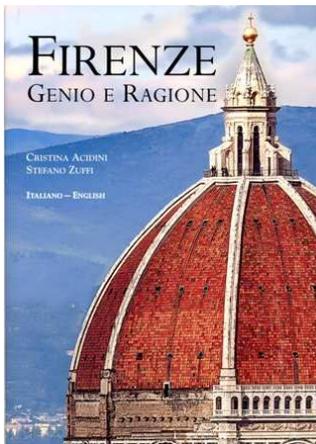
Firenze raccontata da Davide Riondino. - Orbetello : Effequ, 2013. - 150 p. : ill. ; 17 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/firenzeriondino_ind019.pdf

"Firenze è vivere dentro un'idea. È come portarsi dietro un titolo nobiliare: un po' come essere un Conte, a cui però se gli chiedi che effetto fa non sa rispondere. Perché, d'altra parte, è sempre e solo stato Conte". Sono queste le parole con cui David Riondino, attore, musicista e autore satirico scrive della sua città natale.

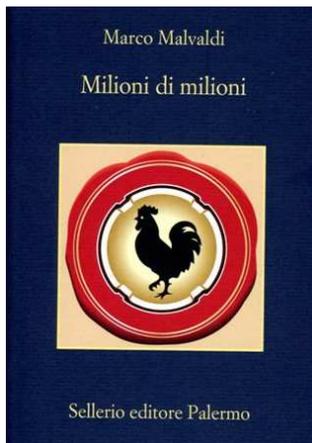
Città di mercanti, 'paesone', internazionale e multiculturale: nel libro emergono e si raccolgono le diverse anime che abitano la città più amata e visitata dai turisti di tutto il mondo. L'autore, con la consueta ironia, passeggiando tra i quartieri, le strade, le piazze, i palazzi, le ville e l'architettura indaga il suo sentimento di appartenenza a Firenze, che non può prescindere dall'arte e dalla letteratura che da secoli la connotano. Il volume è impreziosito dalle illustrazioni di Romola Bellandi, ceramista, decoratrice e maestra d'incisione che vive e lavora a Firenze.



Firenze : genio e ragione = Florence : genius and reason di Cristina Acidini, Stefano Zuffi ; translated from the Italian by Natalie Danford. - [S.l.] : Sassi, 2013. - 144 p. : ill. ; 34 cm

Con inguaribile senso critico e gusto della polemica, fin dai tempi di Dante i fiorentini dicono di rimpiangere il passato: in realtà, attraverso i secoli Firenze si è affermata come la città in cui si celebra la libertà creativa dell'uomo, che con forza e con serenità diventa protagonista responsabile del mondo e della storia.

A Firenze, ci si accorge che l'arte è il mezzo per aprire orizzonti nuovi al cuore e alla mente. All'ombra della grande cupola di Brunelleschi, ogni passo è un incontro esaltante con i capolavori universali dell'architettura, della scultura e della pittura, sullo sfondo rassereneante dei verdi colli al di là dell'Arno. Questo libro non è solo un invito ad ammirare la storia e i monumenti di Firenze: è un viaggio alla riscoperta delle nostre radici comuni di umanità, di civiltà e di bellezza.

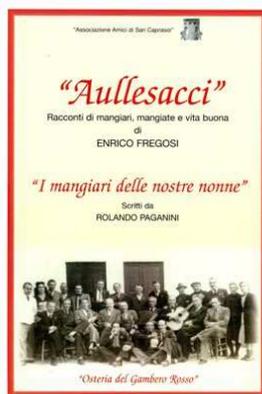


Milioni di milioni di Marco Malvaldi. - Palermo : Sellerio, 2012. - 196 p. ; 17 cm

Leggi l'indice alla pagina:

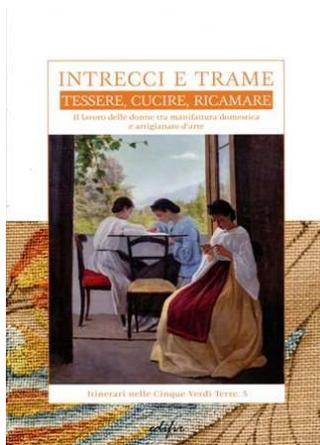
http://web.etoscana.it/cebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/milioni_ind053.pdf

Nei gialli alla maniera di Malvaldi, in cui si ride della cinica ironia dei personaggi, i luoghi sono fondamentali per l'equilibrio tra umorismo e suspense. Montesodi Marittimo è un paesino toscano di una certa altitudine, nonostante il nome, per di più molto scosceso. Una persona su due porta un doppio patronimico, il secondo dei quali è sempre Palla. Eredità di un marchese Filopanti Palla, gran gaudente, pentitosi in punto di morte di lasciare tanti bambini senza un nome legittimo. Inoltre su Montesodi aleggia un mistero: è considerato "il paese più forte d'Europa". Per scoprirne la causa, vengono mandati dall'Università un genetista, Piergiorgio Pazzi, e una esperta di archivi, Margherita Castelli. Trascorsi i primi giorni, nel panorama umano che gli si offre, i due non trovano nulla di cui meravigliarsi, tranne la forza. È un mondo abitudinario, dominato da due gruppi familiari: il sindaco, l'onesto e schietto Armando Benvenuti, con la moglie Viola, e la maestra Annamaria Zerbi Palla, anziana vedova, con un figlio poco amato. La sorpresa arriva con una tremenda tempesta di neve che isola il paese per giorni. Piergiorgio, che alloggia nella casa della Zerbi, una mattina trova l'energica signora abbandonata in poltrona senza vita. Sembra, a prima vista, un attacco di cuore, ma Piergiorgio capisce che non si tratta di morte naturale e poiché il paese è isolato l'assassino non può essere andato via.



Aullesacci : racconti di mangiari, mangiate e vita buona di Enrico Fregosi. *I mangiari delle nostre nonne* scritti da Rolando Paganini. - [S.l. : s.n], stampa 2013. - 142 p. : ill. ; 24 cm

Se questo non è in assoluto il primo libro sulla cucina lunigianese, certamente è forse il più originale, non fosse altro perché opera di un'accoppiata originale: quella tra un arguto raccoglitore e narratore di storie paesane, quale è Enrico Fregosi, e Rolando Paganini, indiscusso maestro della cucina italiana, che ha saputo anche rielaborare e interpretare, senza banalizzarla, la tradizione di questo straordinario territorio. Si tratta di un piccolo scrigno di etnografia e, rovistando tra i ricordi di Enrico, scopriamo piatti tradizionali, cure empiriche per ogni sorta di malanno, influssi della luna che governano uomini, piante, animali; incontriamo verdure e verdurari, ricette della nonna e della bisnonna. E dopo un attento viaggio tra i fornelli, Enrico ci porta in giro nelle dimenticate strade di un'Aulla un po' paese e un po' città, che odora ancora di campagna ...



Intrecci e trame : tessere, cucire, ricamare : il lavoro delle donne tra manifattura domestica e artigianato d'arte a cura di Giuliana Righi, Giuseppina Carla Romby ; testi di Eleonora Lunardi...[et al.]. - Firenze : Edifir, 2013. - 95 p. : ill. ; 21 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/intrecci_ind017.pdf

Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Figline Valdarno, Incisa in Val d'Arno, Reggello e Rignano sull'Arno. Territorio composito dove ancora nel XIX e XX secolo a dominare è la mezzadria, l'attività agricola, ma con quei tempi e modi tipici delle nostre campagne, che prevedevano forme integrative del reddito familiare fondate, soprattutto, sul lavoro femminile. Un lavoro che si svolge per lo più a casa ma che nonostante la "domesticità" dell'impegno, è espressione di un'antica sapienza e tradizione manuale, conoscenza e perizia muliebre che spesso dall'artigianato sconfinano nell'arte. A testimonianza di ciò, questo libro suggerisce itinerari artistici in cui l'opera da scoprire ed ammirare non è la tela o la scultura di un grande maestro, ma il prodotto paziente e meticoloso di filatrice, tessitrice, cucitrice e ricamatrice che "Trame d'autore" solleva giustamente dall'anonimato dimesso della colonica o dell'aia, riconducendolo alla dignità di professione ed alta competenza.



Machiavelli e Lucrezio : fortuna e libertà nella Firenze del Rinascimento di Alison Brown ; postfazione di Mario De Caro. - Roma : Carocci, 2013. - 187 p. ; 22 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/machiavellilucri_ind002.pdf

In questo volume, in cui analizza l'effetto esercitato dal "De rerum natura" sul pensiero rinascimentale fiorentino, Alison Brown pone in risalto l'importanza di Lucrezio come strumento per una critica radicale delle ortodossie. Tre i temi "pericolosi" che ebbero un particolare richiamo: l'attacco portato dal poeta latino contro la religione superstiziosa e l'aldilà; la sua pre-darwiniana teoria dell'evoluzione; il suo atomismo, con la teoria del libero arbitrio e la creazione casuale del mondo.

L'autrice segue le tracce dell'interesse per il testo lucreziano, allora da poco riscoperto, negli ambienti intellettuali e politici di Firenze, un interesse manifestato da umanisti che spesso erano anche funzionari della Repubblica, come Machiavelli, che trascrisse e studiò il "De rerum natura". Esaminare l'influenza di Lucrezio sul Segretario fiorentino, finora sicuramente sottovalutata, può aiutarci a comprendere meglio un punto per molti aspetti cruciale: la concezione machiavelliana del nesso fortuna-virtù.



Per descrivere il territorio : agronomi, cartografi, naturalisti, viaggiatori nella Toscana tra 18. e 20. secolo a cura di Lucia Bigliazzi ... [et al.]. - Firenze : Polistampa, 2013. - 143 p. : ill. ; 22x24 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/perdescrivere_ind015.pdf

La pubblicazione prende spunto dalla mostra dedicata alla cartografia allestita presso la fiorentina Accademia dei Georgofili. Nel volume, che riproduce materiale proveniente dall'Archivio e Biblioteca dell'Accademia dei Georgofili e dell'Istituto Geografico Militare, sono presentate le diverse prospettive della descrizione del territorio: gli studi finalizzati al miglioramento agricolo e alle bonifiche, l'evoluzione delle tecniche di rappresentazione cartografica, le descrizioni di naturalisti, viaggiatori e geografi. La rappresentazione del territorio, attraverso la scrittura e la cartografia, costituisce un settore di studi a cui i Georgofili hanno dedicato particolare attenzione fin dalle origini dell'attività accademica. La conoscenza storico geografica dei particolari ambienti e delle diverse zone agricole costituiva un elemento essenziale per il miglioramento dell'agricoltura e per gli interventi di bonifica realizzati tra Settecento e la prima metà del Novecento.



I fiori del mare : flora dei litorali sabbiosi della Toscana meridionale di Paola Miceli, Enrico Bulgheri, Giuseppe Tosi. - Arcidosso : Effigi, 2012. - 182 p. : ill. ; 24 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/fioridelmare_ind055.pdf

Nell'immaginario contemporaneo il litorale fa pensare immediatamente al mare, al tempo libero, a convivi e bagni liberatori. Il nostro occhio distratto dagli impegni e dall'atmosfera vacanziera trascura spesso i particolari, che in questo volume tornano prepotentemente nella loro più intima bellezza. Piante delicate, fiori quasi sconosciuti che ornano quello che apparentemente assomiglia ad un piccolo deserto che divide il mare dal resto.

Il libro ci insegna a guardare con maggiore attenzione quanto ci circonda e a godere delle sensazioni che questo atteggiamento rinnovato saprà restituire.



Prato... il genio e l'ingegno : interviste fantastiche di Francesco di Marco Datini di Pierfrancesco Benucci. - Firenze : Cesati, 2012. - XIV, 272 p. : ill. ; 24 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/pratoilgenio_ind011.pdf

E' un viaggio a ritroso nel genio e nell'ingegno dei pratesi quello che ci propone Pierfrancesco Benucci con il suo secondo libro dedicato alle interviste fantastiche di un Francesco di Marco Datini, tornato a calcare le strade della nostra città, stavolta con due compagni di avventura d'eccezione: Leonardo da Vinci (il Genio) e Giovan Battista Mazzoni (l'Ingegno) e con loro incontra personaggi noti e meno noti che hanno fatto la "storia di Prato".

Questo libro è un omaggio a Prato e alla sua gente ma anche alla storia, alla tradizione e alla cultura.



La stampa periodica pontremolese tra Otto e Novecento : incontri nelle stanze del Teatro della Rosa : Pontremoli, novembre-dicembre 2011 a cura di Gian Luigi Maffei. - Firenze : Consiglio regionale della Toscana, 2013. - 172 p. ; 24 cm

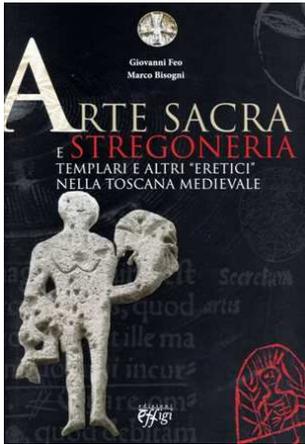
Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/stampaperiod_ind021.pdf

Leggi l'ebook:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/upload/eda/publicazioni/pub4003.pdf>

Pontremoli, ricca di storia, di bellezze paesaggistiche, di antichi palazzi è da sempre "salotto" di cultura e incontri volti ad approfondire la conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti. Questo libro infatti vuole contribuire ad estendere la conoscenza delle tante tipicità di un territorio così particolare e suggestivo gettando lo sguardo su uno spaccato di storia che va dalla fine dell'800 ai primi anni venti del Novecento. Uno spaccato di storia pontremolese letta attraverso la stampa periodica che questa città, in quel periodo, ha prodotto. Si tratta di una produzione assai vasta che testimonia un dinamismo politico, culturale e sociale che non ha eguali in altre località della Lunigiana.



Arte sacra e stregoneria : templari e altri eretici nella Toscana medievale di Giovanni Feo ; fotografie di Marco Bisogni. - Arcidosso : Effigi, 2012. - 159 p. : ill. ; 24 cm

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/arte_stregoneria_ind051.pdf

C'è un mondo a noi familiare, che si diluisce nel quotidiano. Su questo piano la storia è quella nota e i fatti conosciuti si accavallano secondo una corrente governata da solidi e circoscritti argini. Ogni deviazione appare scomoda e pericolosa. C'è un mondo altro, meno apparente e decifrabile, che scorre accanto al primo e si rivela attraverso lingue antichissime; segni dispersi nel territorio come in un'immaginaria caccia al tesoro che insegue un concetto di conoscenza; come in un'opera grande scritta sulla terra e sulla pietra.

Questo libro è come una mappa da sfogliare, in cui a cifre manifeste occorre associarne altre celate ad occhi distratti, per ricostruire nella sua integrità un disegno profondo quanto evidente, che è nutrimento vitale del nostro sapere.